Deliberazione della Giunta esecutiva n. 161 di data 29 dicembre 2015.

Oggetto: Trattativa privata previo confronto concorrenziale ai sensi dell'art. 21 della L.P. 23/1990 e ss.mm. di un servizio di consulenza fiscale per il triennio 2016 – 2018: aggiudicazione del servizio. CODICE C.I.G.: 6457775483.

Con precedente deliberazione della Giunta esecutiva n. 136 di data 29 ottobre 2015 è stata autorizzata l'indizione di una trattativa privata, previo confronto concorrenziale, con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 21 della L.P. 23/1990 e ss.mm. ed il relativo regolamento di attuazione, per l'affidamento di un servizio di consulenza fiscale per il triennio 2016-2018, per un importo a base d'asta pari a presunti euro 27.000,00, oltre ad I.V.A. nella misura di legge.

Al suddetto confronto sono state invitate n. 7 società/studi, a cui in data 6 novembre 2015 (ns. prot. n. 4652/4654/4655/4656/4657/4658/4659), è stata inoltrata tramite PEC la relativa lettera-invito e precisamente:

- STUDIO ANTOLINI & ASSOCIATI con sede in Tione di Trento;
- STUDIO PAOLI CONSULENTI ASSOCIATI con sede in Tione di Trento;
- STUDIO SERAFINI & MESCHINI con sede in Madonna di Campiglio;
- STUDIO COMMERCIALISTA FERRARI GIORGIO con sede in Madonna di Campiglio;
- STUDIO BONOMI COMMERCIALISTI ASSOCIATI con sede in Comano Terme;
- STUDIO TOMASINI GIOVANNA con sede in Tione di Trento;
- STUDIO TAVERNINI COMMERCIALISTI con sede in Tione di Trento.

Entro il termine prestabilito per la presentazione delle offerte (entro e non oltre le ore 11.00 del giorno 17 novembre 2015), risultavano pervenute all'Ufficio Protocollo dell'Ente Parco n. 3 offerte (STUDIO ANTOLINI & ASSOCIATI, STUDIO PAOLI, STUDIO BONOMI COMMERCIALISTI ASSOCIATI).

In data 17 novembre 2015 ad ore 11.30, con le modalità stabilite nella lettera invito, in seduta pubblica aperta agli operatori offerenti e come emerge da apposito verbale di data 17.11.2015, si è proceduto all'apertura delle offerte pervenute.

Come risulta dal verbale delle operazioni di gara, la miglior offerta risulta quella presentata dallo Studio Paoli Consulenti Associati con sede in Tione di Trento, Via del Foro n. 8/A - Partita I.V.A. 02190900221, il quale offre per il servizio richiesto un importo triennale di euro 17.964,00.

Per quanto sopra descritto, risulta che l'importo complessivo triennale di aggiudicazione del servizio di consulenza è pari ad euro 17.964,00 per un importo annuale pari ad euro 5.988,00 al netto dell'I.V.A..

Si rende, quindi, necessario ai sensi dell'art. 13, comma 3 bis, della legge provinciale n. 23 del 1990 e ss.mm., rideterminare l'impegno di spesa assunto in sede di autorizzazione del confronto concorrenziale con la citata deliberazione n. 136 di data 29 ottobre 2015 sul capitolo 1610, art. 2 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016, 2017 e 2018 riducendo l'importo annuale da euro 10.980,00 ad euro 7.305,36 comprensivo di I.V.A. nella misura di legge.

Ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", inoltre, l'aggiudicatario è tenuto ad assolvere tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della citata Legge n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al contratto in oggetto; prevedendo che il contratto si risolve di diritto, ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3, qualora l'appaltatore non assolva a tali obblighi.

Considerato, inoltre che, il suddetto confronto concorrenziale è soggetto, come specificato nel bando di gara, ad AVCPASS e pertanto, ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 163/2006 e della delibera attuativa dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture - AVCP n. 111 dd. 20 dicembre 2012, la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale previsti dall'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 ss.mm., è stata effettuata mediante l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità. Visto, quindi, che la verifica ha dato esito negativo e che pertanto è possibile procedere alla stipulazione del contratto con l'aggiudicatario.

Preso atto, come previsto nella lettera-invito, che il servizio dovrà essere svolto dall'1 gennaio 2016 al 31 dicembre 2018 (anni 3) ed alla scadenza dell'affidamento, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, potrà essere disposto il rinnovo del contratto del servizio per un periodo di ulteriori anni 2, come previsto dall'art. 3 del Capitolato speciale d'appalto.

Visto che in data 17 novembre 2015 è stata inoltrata apposita nota alle ditte partecipanti, precisando che ai sensi dell'art. 120, comma 5, del D. Lgs. n. 104/2010 avverso gli atti delle procedure di affidamento, è ammessa impugnazione unicamente mediante ricorso giurisdizionale al

Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento nel termine di 30 giorni.

Preso atto, quindi, che i termini per eventuali ricorsi sono scaduti e che l'Ente ha ottemperato a quanto previsto dell'art. 11, comma 10 del D.Lgs. 163/2006 che stabilisce l'obbligo per le stazioni appaltanti di rispettare un congruo termine dilatorio (c.d. *standstill*) fra l'aggiudicazione dell'appalto e la stipulazione del contratto.

Tutto ciò premesso,

## LA GIUNTA ESECUTIVA

- udita la relazione;
- visti gli atti citati in premessa;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 29 dicembre 2014, n. 2439, che approva il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, il bilancio pluriennale 2015 2017 e il Programma annuale di gestione 2015 del Parco Adamello Brenta;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 20 luglio 2015, n. 1241, che approva l'assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e del bilancio pluriennale 2015-2017 dell'Ente Parco Adamello – Brenta;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 20 luglio 2015, n. 1242, che approva la variante del Programma annuale di gestione anno 2015 e l'aggiornamento del Programma pluriennale 2011-2015 dell'Ente Parco Adamello - Brenta;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 26 gennaio 2001, n. 176, che approva il "Regolamento di attuazione del principio della distinzione tra funzioni di indirizzo politico – amministrativo e funzione di gestione" del Parco Adamello - Brenta;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e successive modifiche;
- visto il regolamento di attuazione della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 concernente: "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento", approvato con D.P.G.P. n. 10-40/Leq. di data 22 maggio 1991;
- vista la legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11 e successive modifiche;
- visto il D.P.P. di data 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg. "Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dei parchi naturali provinciali, nonché la procedura per l'approvazione del Piano del

- Parco (articoli 42, 43 e 44 della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11)" e successive modifiche;
- visto il decreto legislativo n. 163/2006 ss.mm;
- vista la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e successive modifiche;
- vista la legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11 e successive modifiche;
- visto il D.P.P. di data 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg. "Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dei parchi naturali provinciali, nonché la procedura per l'approvazione del Piano del Parco (articoli 42, 43 e 44 della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11);
- visto il verbale delle operazioni di gara di data 17 novembre 2015;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

## delibera

- di affidare, per le motivazioni esposte in premessa, allo Studio Paoli Consulenti Associati con sede in Tione di Trento, Via del Foro n. 8/A

   Partita I.V.A. 02190900221, il servizio di consulenza fiscale 2016-2018, secondo le condizioni indicate nel Capitolato speciale d'appalto, allegato quale parte integrante e sostanziale alla deliberazione n. 136 di data 29 ottobre 2015;
- di autorizzare la stipulazione del contratto di cui al punto 1 con lo Studio Paoli Consulenti Associati che sarà formalizzato mediante la sottoscrizione di una scrittura privata, il cui schema è allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
- 3. di prendere atto che il contratto di consulenza fiscale decorre dall'1 gennaio 2016 fino al 31 dicembre 2018 (anni 3);
- di dare atto che alla scadenza dell'affidamento ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione potrà essere disposto il rinnovo del contratto del servizio per un periodo di ulteriori anni 2;
- 5. di stabilire che il compenso annuo per il servizio è pari a euro 7.305,36 I.V.A. inclusa, per un compenso complessivo triennale pari ad euro 21.916,08;
- 6. di rideterminare ai sensi dell'art. 13, comma 3 bis, L.P. 23/1990., l'impegno di spesa pluriennale assunto con deliberazione n. 136 di data 29 ottobre 2015 e precisamente:

- euro 7.305,36 sul capitolo corrispondente al 1610 art. 2 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016, quale compenso per il servizio relativo all'anno 2016;
- euro 7.305,36 sul capitolo corrispondente al 1610 art. 2 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017, quale compenso per il servizio relativo all'anno 2017;
- euro 7.305,36 sul capitolo corrispondente al 1610 art. 2 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018, quale compenso per il servizio relativo all'anno 2018;
- 7. di autorizzare il Direttore dell'Ente alla stipula del contratto ai sensi dell'art. 14 del Decreto del Presidente della Provincia 21 gennaio 2010 n. 3-35/Leg.;
- 8. di provvedere al pagamento delle relative fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità del servizio.

MGO/ad

Adunanza chiusa ad ore 16.50.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario f.to dott. Roberto Zoanetti Il Presidente f.to avv. Joseph Masè